



Relazione tecnico finanziaria di accompagnamento all'accordo sulla graduazione di posizione e per la retribuzione di risultato della Dirigenza Area Funzioni Locali della ASST Santi Paolo e Carlo, sottoscritto in data 27 maggio 2025 a seguito di certificazione dell'intesa negoziale, da parte del Collegio Sindacale.

(art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs.165/2001)

Relazione Tecnico-Finanziaria

MODULO I – La costituzione del Fondo oggetto contrattazione integrativa/Quantificazione risorse

SEZIONE I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<table border="1"> <thead> <tr> <th>DESCRIZIONE</th><th>VALORE FONDO</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Art. 91 Retribuzione di risultato ed altri trattamenti accessori - CCNL 17.12.2020</td><td>120.717</td></tr> <tr> <td>TOTALE COMPLESSIVO</td><td>120.717</td></tr> </tbody> </table>	DESCRIZIONE	VALORE FONDO	Art. 91 Retribuzione di risultato ed altri trattamenti accessori - CCNL 17.12.2020	120.717	TOTALE COMPLESSIVO	120.717
DESCRIZIONE	VALORE FONDO						
Art. 91 Retribuzione di risultato ed altri trattamenti accessori - CCNL 17.12.2020	120.717						
TOTALE COMPLESSIVO	120.717						
SEZIONE II: Risorse variabili	PARTE NON PERTINENE						
SEZIONE III: (eventuali) Decurtazioni del Fondo	PARTE NON PERTINENTE						
SEZIONE IV: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	Il fondo di cui all'art. 91 del CCNL 17.12.2020, pari a 120.717 euro, ricomprende: • l'ammontare consolidato pari a 111.450 euro già certificato dal Collegio Sindacale in occasione della certificazione dei fondi provvisori della dirigenza area funzioni locali anno 2024 (verbale n. 34 del 15.11.2024); • l'incremento disciplinato dall'art. 52 comma 2 del nuovo CCNL 16.07.2024 per un importo pari a 6.220 euro (certificato dal Collegio Sindacale in occasione della verifica dei costi applicativi del nuovo CCNL con verbale n. 34 del 15.11.2024); • l'incremento disciplinato dall'art. 1 comma 604 della L. 234/2024 per un importo pari a 3.047 euro (certificato dal Collegio Sindacale in occasione della verifica dei costi applicativi del nuovo CCNL con verbale n. 34 del 15.11.2024).						
SEZIONE V: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	PARTE NON PERTINENTE						

**MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

SEZIONE I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE II: Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	Le risorse di cui all'art. 90 del CCNL Funzioni Locali del 17.12.2020 sono annualmente rese disponibili per la retribuzione: - della posizione fissa e variabile; - dell'indennità di direzione di struttura complessa; - degli eventuali trattamenti economici di cui al comma 4 lett. b) del medesimo articolo; - degli eventuali assegni personali a carico del fondo ai sensi delle vigenti norme contrattuali. Di seguito le destinazioni specificatamente regolate nell'accordo integrativo aziendale. Graduazione degli incarichi dirigenziali Le parti sono convenute a definire una nuova graduazione degli incarichi al fine di superare quella precedentemente siglata in data 29.11.2018, che prevedeva valori di posizione inferiori rispetto a quelli fissi disciplinati all'art. 89 del CCNL, nonché prevedere una pesatura che meglio risponda all'aggiornamento del nuovo POAS andando incontro ai carichi di lavoro e alle responsabilità degli incarichi gestionali e professionali. A differenza del passato, nell'accordo oggetto di analisi, sono state definite tre fasce di graduazione per tutte le tipologie di incarichi che terranno conto in fase di assegnazione, della complessità della struttura (articolazione e consistenza personale assegnato), del grado di autonomia della funzione, delle risorse finanziarie e strumentali gestite e della valenza strategica ed operativa della funzione. Il precedente accordo prevedeva invece due fasce di graduazione solo per le strutture complesse ed un'unica fascia rispettivamente per strutture semplici dipartimentali, strutture semplici, incarichi di alta specializzazioni, incarichi professionali e incarichi di base. Il precedente accordo prevedeva altresì una differenziazione tra incarichi del ruolo professionale e tecnico da un lato e incarichi del ruolo amministrativo (con valori leggermente superiori per questi ultimi). Con il nuovo accordo questa distinzione viene superata.



La nuova proposta di graduazione risulta la seguente:

INCARICHI DIRIGENZIALI: DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA	POSIZIONE FISSA al netto di eventuali aumenti contrattuali previsti dalla nuova sottoscrizione di CCNL	POSIZIONE VARIABILE	POSIZIONE TOTALE
Direttore di Struttura Complessa "A"	18.720 €	9.280 €	28.000 €
Direttore di Struttura Complessa "B"	18.720 €	6.280 €	25.000 €
Direttore di Struttura Complessa "C"	18.720 €	1.280 €	20.000 €
Responsabile di S.S.D./S.S. "A"	11.960 €	8.040 €	20.000 €
Responsabile di S.S.D./S.S. "B"	11.960 €	5.040 €	17.000 €
Responsabile di S.S.D./S.S. "C"	11.960 €	1.040 €	13.000 €
Incarico professionale "A"	5.775 €	6.225 €	12.000 €
Incarico professionale "B"	5.775 €	2.225 €	8.000 €
Incarico professionale "C"	5.775 €	25 €	5.800 €

Il valore della posizione fissa è in linea con quanto disciplinato al comma 3 dell'art. 89 e risulta al netto di eventuali aumenti previsti dalla nuova sottoscrizione di un nuovo CCNL.

La parte variabile è stata quantificata sulla base di tre fasce di graduazione (A, B e C) che definiscono il grado di complessità, il grado di autonomia, le risorse gestite e la valenza strategica.

La graduazione dei diversi incarichi dirigenziali secondo le fasce così stabilite, avverrà in fase di assegnazione dell'incarico e nel rispetto delle risorse disponibili del fondo di posizione.

Nel caso in cui eventuali quote del fondo di posizione non dovessero essere utilizzate, le stesse sono vincolate a retribuzione di risultato dell'anno di competenza così come previsto dal comma 9 dell'art. 91 del CCNL.

Criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica

Nell'accordo di cui trattasi, le parti hanno provveduto a declinare in sede decentrata le disposizioni dell'art. 31 del CCNL 17/12/2020 in materia di clausola di salvaguardia economica.

Nel caso in cui, per effetto di riorganizzazioni aziendali, al dirigente venga revocato l'incarico in essere e al medesimo viene attribuito un incarico di valore inferiore a quello precedente, le parti hanno individuato i criteri e le risorse al fine di procedere con il riconoscimento dell'eventuale clausola di salvaguardia economica.

Il differenziale di retribuzione di posizione, con risorse a carico del fondo per la retribuzione di posizione, è stato definito come di seguito:

- per gli anni successivi alla revoca anticipata dell'incarico e fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto, il differenziale, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore, è pari al 100% del valore della retribuzione di posizione connessa al precedente incarico;
- nei due anni successivi a tale data, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore, il valore originariamente attribuito si riduce, secondo le



	modalità previste dall'art. 31, comma 3 del CCNL, di 1/3 il primo anno, di un ulteriore terzo il secondo anno e cessa di essere corrisposto dall'anno successivo. Retribuzione di risultato L'ammontare del fondo per la retribuzione di risultato è stimata in € 120.717 salvo eventuali modifiche derivanti da disposizioni normo-contrattuali. Ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali, le parti hanno definito la modalità di distribuzione della retribuzione di risultato destinando l'80% delle risorse alla performance organizzativa, il 20% alla performance individuale. E' stata anche prevista la differenziazione individuale della retribuzione di risultato, ricompresa all'interno delle risorse stanziati per la performance individuale, per un ammontare complessivo pari a 3.747 euro destinato a chi consegue le valutazioni più elevate o comunque superiori al 95%. Utilizzo delle risorse disponibili La retribuzione di risultato è destinata ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato, che abbiano prestato almeno tre mesi di servizio nel corso dell'anno cui si riferiscono gli obiettivi. La stessa incentivazione verrà diversificata, al fine di valorizzare i diversi gradi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e in relazione alle rispettive categorie di appartenenza del personale. La retribuzione di risultato verrà riconosciuta sulla base dei mesi di effettivo servizio prestato. Nel caso in cui non venga raggiunta una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo superiore al 50%, non si procederà all'erogazione della retribuzione di risultato. Le parti hanno, inoltre, previsto i seguenti punti: - <u>Incarichi facente funzioni</u>: ai dirigenti nominati spetta la retribuzione di risultato relativa alla S.C o S.S.D., rapportata ai mesi di effettivo servizio prestato. La retribuzione di risultato assorbe anche la retribuzione di risultato dell'incarico dirigenziale originario per i mesi di effettiva sostituzione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 73 comma 7 del CCNL 2016-2018 dell'Area Funzioni Locali; - <u>Interim</u>: ai dirigenti nominati è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore pari al 100% del valore economico della retribuzione di risultato prevista per la posizione dirigenziale sulla quale è affidato l'incarico; - al Responsabile per la prevenzione e la corruzione della trasparenza aziendale verrà riconosciuta una quota di incentivazione aggiuntiva pari ad 3.000 euro; - al Responsabile della transizione digitale verrà riconosciuta una quota di incentivazione aggiuntiva pari ad 2.000 euro. Modalità e tempistica di liquidazione della retribuzione di risultato La retribuzione di risultato ordinaria e quella aggiuntiva vengono erogate a consuntivo al termine del processo di valutazione individuale e del ciclo di budget, di norma entro il mese di luglio di ogni annualità.
--	--



SEZIONE III: (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE IV: Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	PARTE NON PERTINENTE
SEZIONE VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	PARTE NON PERTINENTE

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

SEZIONE I: Sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti	L'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 stabilisce che dall' 1/1/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1 – comma 2 – del D.lgs. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. La quantificazione delle risorse stabili e variabili del fondo di cui agli artt. 90 e 91 rispetta quanto stabilito nell'art. 23 – comma 2 – D.lgs. 75/2017.
---	--


MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.	La S.C. Gestione delle Risorse Umane predispone ad ogni inizio esercizio deliberazione per il rilascio di autorizzazioni di spesa nei limiti fissati dal Bilancio Preventivo approvato da Regione. Tali autorizzazioni sono rilasciate per tipologia di costi (prevedono i costi delle varie tipologie di indennità da pagare nel corso dell'esercizio) e costituiscono limite invalicabile del livello dei costi sostenibili nell'esercizio di competenza, ivi comprese eventuali integrazioni derivanti da assestamenti di Bilancio preventivamente autorizzati da Regione. I fondi sono contabilizzati nei relativi costi di competenza e allocati nei conti economici e si è provveduto a quadrare la contabilità generale ed il modello A predisposto dalla S.C. Gestione delle Risorse Umane.
SEZIONE II: Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	La S.C. Bilanci e programmazione finanziaria verifica con la S.C. Gestione delle Risorse Umane e contabilizza ad ogni fine esercizio, in occasione della redazione del Bilancio Consuntivo, i residui costi del personale dipendente ancora da sostenere contabilizzandone anche i debiti verso personale dipendente.
SEZIONE III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	La S.C. Bilanci e programmazione finanziaria prevede in sede di Bilancio Preventivo attraverso la rilevazione dei Flussi di Cassa il fabbisogno finanziario. Detti flussi sono aggiornati e rendicontati alla Regione su base trimestrale. La stessa S.C. effettua monitoraggi mensili al fine della verifica e riserva della liquidità necessaria al pagamento delle somme dovute.

Milano, 28/05/2025

Il Direttore
S.C. Gestione delle Risorse Umane
Dott. Matteo Liberali

Il Direttore
S.C. Bilanci e Programmazione Finanziaria
Dott. Gaetano Genovese

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Giuliana Bensa

Firma
MATTEO LIBERALI
Codice Fiscale LIBMAT54A228802N
Valida da 17-12-2013 08:45 a 17-10-2025 02:00
Certificata elettronicamente da BENECH Qualità Elettronica Sigillografica S.p.A. IT
Riduzione temporale SuperTime 25.05.2025 14:12:24
Matera Applica Informatica



GAETANO
GIUSEPPE
GENOVESE
29.05.2025
15:10:48 UTC

Firmato da:
GIULIANA BENSA
Valido da: 15-01-2024 11:24:32 a: 15-01-2027 02:00:00
Certificato emesso da InfoCert S.p.A. IT
Codice Fiscale 09321970965
Matera, Approvo il documento

Sede Legale: ASST Santi Paolo e Carlo - via A. di Rudini, 8 - 20142 Milano
Tel. 02/8184.1 (Centralino) Fax 02/8910875 (Protocollo Generale)
Cod. Fisc. 09321970965 P.IVA 09321970965